

EDITORIALE

Francesco Macrì è il nuovo presidente di Estra. Classe 1973, Macrì conosce bene il tessuto amministrativo e economico della Toscana e del Centro Italia e si insedia pronto ad accompagnare la multiutility nel percorso di affermazione quale primario soggetto aggregatore nel mercato dell'energia a livello nazionale. "Assumo questo incarico – ha dichiarato al momento della nomina – con grande senso di responsabilità consapevole dell'importanza nazionale del Gruppo Estra. Lo faccio con la volontà di contribuire positivamente alla sua crescita e con l'impegno di coniugare anima pubblica e mercato". Macrì ha annunciato di voler incontrare tutti i Comuni soci indiretti di Estra, "consapevole che la nascita di questo importante gruppo, si deve alla determinazione delle amministrazioni comunali socie di Coingas, Consiag e Intesa". Ha poi sottolineato che "l'origine pubblica deve essere un valore da cui partire e non un elemento condizionante, che ci distraiga dalla giusta operatività e dalle mosse che dobbiamo operare nel mercato, in competizione con tutti gli altri soggetti".



Focus On

Dati semestrali del Gruppo Estra in forte crescita: i principali indicatori in aumento rispetto al medesimo periodo del 2015. I ricavi si attestano a 490,3 milioni (oltre 50 milioni in più rispetto al primo semestre 2015, con un incremento del 12%); cresce il MOL (Margine Operativo Lordo), che raggiunge i 44,3 milioni di euro, rispetto ai 31,5 del primo semestre del 2015 con un incremento di circa il 41%; il margine operativo netto (EBIT) per il primo semestre si chiude a 20,5 milioni di euro con una crescita del 29% sul 2015. Aumenta di oltre il 100% l'utile di esercizio a 15,7 milioni rispetto ai 7 milioni del semestre precedente. Questo trend positivo, dovuto anche ad una crescita per linee interne, proietta una chiusura positiva del bilancio consolidato dell'esercizio in corso, sulla linea dal piano previsionale 2016.

Servizi di qualità per istituzioni, imprese e cittadini

Conclusi i lavori di cablaggio di Estracom nei distretti industriali di Prato, Macrolotto 1e 2 e iniziati al Macrolotto zero: 400 gli edifici interessati e 3.091 le unità di affari che da oggi hanno la possibilità di essere collegati alla banda ultralarga grazie alla rete NGN in FTTH, fiber to the home. In totale gli investimenti ammontano a oltre 750mila euro. Estracom privilegia la realizzazione di infrastrutture con architetture FTTB (Fiber to the building) e FTTH (Fiber to the home). Vengono così garantiti la disponibilità di collegamenti ad almeno 100 Mbps per ogni utente. Gli investimenti finanziati per l'anno 2016 copriranno oltre 7.300 nuove unità residenziali e più di 5.800 nuove unità affari con 68.000 metri lineari di fibra posati. Le aree industriali e residenziali coinvolte rientrano nelle province di Firenze, Prato, Pistoia e Arezzo.



PROVVEDIMENTI

Comune di Monte Argentario: progetto per estensione rete gas metano in via Giuseppe Vivarelli; approvazione preventivo e provvedimenti operativi. **Comune di Scandicci:** progetto per estensione rete gas metano a seguito dei lavori di prolungamento della sede stradale in un tratto di via Caduti di Nassirya; approvazione preventivo e provvedimenti operativi. **Comune di Siena:** progetto per estensione rete gas a servizio di utenza in via Bastianini; approvazione preventivo e provvedimenti operativi.